

# Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **51 (1979)**

Heft 1

PDF erstellt am: **17.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Riviste

### «Revue Militaire Suisse»

*gennaio 1979*

Il primo articolo del 1979 presenta i cambiamenti che subentreranno nelle truppe romande a seguito dell'applicazione delle due nuove tappe del Piano Direttore 80. Il col Comandante di Corpo Senn chiarisce i mutamenti previsti nel CA

#### **Mutamenti alla testa della redazione della «Revue Militaire Suisse»**

*Il col Michel Montfort, promosso a divisionario, redattore capo della Revue Militaire Suisse dal 1970, ha dovuto abbandonare tale incarico a causa del lavoro assunto con la nuova funzione.*

*Con il 1. gennaio 1979 il col SMG Paul Ducotterd ha assunto l'incarico di redattore capo mentre il ten col SMG Frédéric de Mulinen continuerà al suo fianco quale redattore aggiunto.*

*Il col Ducotterd, nato nel 1930, è friburghese d'origine e di domicilio.*

*Ha iniziato la sua vita professionale come giornalista e direttore di periodici. In seguito ha abbracciato la carriera d'istruttore di fanteria, comandando le scuole di fanteria di montagna romande durante numerosi anni ed ha seguito i corsi della scuola degli ufficiali superiori dell'esercito italiano.*

*Da tre anni, il capo dello stato maggiore generale ha fatto ricorso al col Ducotterd per partecipare ai lavori della sezione delle operazioni dell'esercito.*

*La RMSI augura al col Ducotterd i migliori auguri per un brillante successo nella sua nuova attività.*

*La Redazione  
della RMSI*

---

camp I, nella div mont 10 e nelle brigate di combattimento di lingua francese. Il div Roger Mabillard esprime in seguito alcune considerazioni sull'impiego di una divisione di montagna. I punti salienti del suo contributo toccano le questioni della pianificazione e dell'impiego vero e proprio a medio e lungo termine. Vi è poi una breve rievocazione di quella che fu la posizione della Rivista alle soglie del secondo conflitto mondiale.

Un lungo articolo firmato dal ten col P. Zeller, comandante delle scuole anticarro di Chamblon, fa il punto all'istruzione delle truppe da lui dirette. Lo scritto si sofferma particolarmente sulla storia delle scuole anticarro, sull'istruzione ai primi cannoni utilizzati, sull'addestramento al cannone svizzero 9 cm 57 e al pezzo americano BAT. Uno sguardo alla più recente evoluzione tecnologica per poi passare all'esame delle strutture delle scuole e della piazza d'armi di Chamblon. Un ultimo capitolo è dedicato alle prospettive future.

La redazione presenta un libro dal titolo «Le armi americane», sesto volume della collezione «Il libro delle armi» edito da Jacques Grancher, Parigi. La Rivista di gennaio è chiusa da un «Plaidoyer pour l'enseignement de la tactique» scritto dal cap J.-F. Chouet. Lo scritto spezza una lancia a favore dello studio della tattica in ogni ordine di scuola militare.

*cap Tagliabue P.*